

CAMPIONATO EUROPEO

Nella trasferta austriaca l'Italia incassa sette ori, sei argenti e sette medaglie di bronzo. Ancora una volta la Fiarc impone la sua legge.

Incantevole il campo di gara e la località turistica scelta per l'evento.

L'Italia primeggia a Planneralm

L'Austria è uno dei paesi più giovani, in ambito Ifoa, e questo Campionato europeo bowhunter è il primo evento internazionale organizzato da questa Nazione. A parte qualche insignificante dettaglio causato unicamente dall'inesperienza, l'evento che ha avuto luogo a Planneralm, sarà ricordato a lungo come uno dei più belli e piacevoli degli ultimi anni. Cordiali e simpatici gli austriaci, perfetta organizzazione, splendidi percorsi e paesaggi fantastici: cosa si pretende di più? La Planneralm è una ridente stazione turistica di alta montagna (1600 m) ed i quattro percorsi di gara erano tutti raggiungibili con pochi passi dal grande tendone che faceva da punto di raccolta del dopo gara. Il percorso per i ragazzi era invece un poco più a valle, ma un ottimo servizio di navetta trasportava i piccoli arcieri in pochi minuti.

I quasi 700 partecipanti facevano un giorno di riposo a turno, per gruppi di tiro designati, in modo da impegnare a rotazione i quattro percorsi su cinque giorni di gara. Ci si doveva arrampicare quasi fino a 1900 metri, ma la bellezza dei tiri faceva dimenticare il fiatone per lo sforzo. I due percorsi su carta si sono dimostrati, come di consueto, un po' ostici per noi italiani, unici in tutta Europa ad avere abbandonato ormai

da anni questa specialità. Per contro ci siamo trovati perfettamente a nostro agio sulle sagome tridimensionali, per tanti europei una novità. Unico neo della manifestazione è stato l'annullamento del secondo giorno di gara, a causa di un furioso temporale che ha scaricato alcuni fulmini vicino ai bersagli.

L'organizzazione ha preferito non correre inutili rischi ed ha interrotto la gara, azzerando tutti i punteggi effettuati, per non creare disparità. La decisione non è naturalmente piaciuta a chi stava recuperando sul primo giorno, al contrario di chi stava invece perdendo terreno: soluzione salomonica per non dare adito a contestazioni. L'ultimo giorno di gara le condizioni meteorologiche non promettevano nulla di buono. I delegati Ifoa, riunitisi a consiglio, hanno deciso di concludere la gara dei ragazzi (che il giorno del temporale avevano concluso per tempo il percorso) per non mettere a repentaglio la loro salute.

Gli adulti hanno invece potuto concludere la gara con la minaccia di un'altra sospensione, cosa che invece non si è verificata con grande soddisfazione di tutti, arcieri ed organizzatori. Anche nelle giornate asciutte e soleggiate non ci si poteva astenere dal bagnarsi comunque, a causa della particolare conformazione del terreno di quelle

montagne. Tutto quanto, roccia e prati, era ricoperto da uno spesso strato di muschio che sembrava una spugna inzuppata. Quindi anche con il sole che spellava il naso, i piedi erano sempre a mollo.

Ci si consolava, in attesa dell'esposizione delle classifiche, sotto il tendone ascoltando buona musica dal vivo, dove graziose ragazze austriache in abito tradizionale versavano ettolitri di birra nei boccali, ahimè sempre vuoti. Nel corso della cerimonia finale per la premiazione le medaglie italiane sono state chiamate a valanga. Sette ori: Simone Carli, Lorenzo Vasilotta, Mirko Podico, Giovanni Battista Grassi, Raffaele Gallo, Gianmario Salvoni, Eleonora Prandi. Sei argenti: Paolo Borgogni, Fabrizio Zambetti, Angelo Fontana, Davide Bazzoni, Isabella Perucchi, Filippo Donadoni. Sette bronzi: Camillo Colombo, Franco Tocci, Enrico Gorla, Andrea Albach, Lorenzo Laperina, Gianpaolo Perina, Cristiano Pieracci. I partecipanti Fiarc hanno ricevuto due magliette, appositamente confezionate per l'evento, che tutti sfoggiavano con grande orgoglio, la scritta Italia in bella vista: era proprio emozionante vedere tutte quelle magliette verdi fare il tifo per i podi. Grazie a tutti per le belle gare che avete fatto.

Marco Fedeli
Presidente Fiarc

BELLEZZA ♦ VELOCITÀ ♦ PRECISIONE



**Gli stupendi monolitici
e take down che continuano
a mietere successi!**

INTERARCHERY
SWITZERLAND SA
Via San Gottardo, 108
Casella postale 285
CH - 6828 Balerna

INTERARCHERY
SWITZERLAND

Tel. 0041/91-6822634
Fax 0041/91-6822617
Cell. 0041/79-6208835

www.interarchery.com

Gli italiani sul podio



**Junior maschile
bowhunter compound**
1. Simone Carli



**Junior maschile
bowhunter recurve**
3. Camillo Colombo



**Junior maschile
bowhunter unlimited**
1. Lorenzo Vasilotta
3. Franco Tocci



**Junior maschile
bowhunter limited**
1. Mirko Podico



**Veterani maschile
bowhunter recurve**
1. Giovanni Battista Grassi



**Veterani maschile
bowhunter unlimited**
3. Enrico Gorla



**Adulti maschile
freestyle limited compound**
1. Raffaele Gallo
2. Paolo Borgogni



**Adulti femminile
freestyle unlimited**
3. Andrea Albach



**Adulti maschile
freestyle unlimited**
1. Gianmario Salvoni



**Adulti maschile
barabow compound**
2. Fabrizio Zambetti



**Adulti maschile
bowhunter compound**
2. Angelo Fontana
3. Lorenzo Laperna



**Adulti maschile
bowhunter limited**
3. Gianpaolo Perina



**Adulti femminile
bowhunter unlimited**
1. Eleonora Prandi



**Adulti maschile
bowhunter unlimited**
2. Davide Bazzani
3. Cristiano Pieracci



**Adulti femminile
bowhunter recurve**
2. Isabella Perucchi



**Adulti maschile
bowhunter recurve**
2. Filippo Donodoni